



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022		
CORSO DILAUREA	LETTERE		
INSEGNAMENTO	ISTITUZIONI DI LINGUA E CIVILTÀ LATINA		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50008-Filologia, linguistica e letteratura		
CODICE INSEGNAMENTO	21457		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/04		
DOCENTE RESPONSABILE	MARCHESE ROSA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	BIANCO MAURIZIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	MASSIMO		
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BIANCO MAURIZIO MASSIMO Giovedì 10:00 12:00 Edificio 15, stanza 207NB: Gli studenti dovranno effettuare necessariamente la prenotazione tramite portale. MARCHESE ROSA Martedì 08:30 10:30 Studio della prof. Marchese - secondo piano - ed. 12 - viale delle Scienze		

PREREQUISITI	Lo studente dovrà conoscere gli elementi fondamentali della lingua latina nelle sue strutture di base (fonologia, morfologia del nome e del verbo; sintassi). Saprà tradurre testi, dei quali sarà in grado di identificare i messaggi fondamentali. Avrà un quadro sufficientemente chiaro dei più importanti processi storico-culturali di Roma antica.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Gli studenti dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione delle principali questioni riguardanti lo studio della lingua e della civiltà latine con particolare attenzione per gli aspetti linguistici e morfo-sintattici, colti in prospettiva sincronica e diacronica; per il riconoscimento delle specificità di un testo e del genere di appartenenza, delle sue peculiarità stilistiche e contenutistiche.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti dovranno applicare conoscenze e capacità di comprensione in modo da: - riconoscere la specificità della lingua latina e le sue peculiarità in ordine all'evoluzione della storia linguistica e letteraria di Roma antica; - consolidare le personali abilità traduttive e di decodifica di un testo al fine di una comprensione più ampia della civiltà letteraria e culturale di Roma antica; - comprendere le specificità di un testo letterario nelle sue caratteristiche formali e contenutistiche offrendone un'adeguata contestualizzazione storico-culturale;</p> <p>Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli allievi dovranno mostrare adeguate competenze nel cogliere i tratti caratteristici della lingua latina, i rapporti tra letteratura e società, ideologia, forma e norme di genere.</p> <p>Abilità comunicative Gli allievi dovranno saper esporre in maniera coerente e precisa, con linguaggio adeguato e solida metodologia, gli elementi appresi a interlocutori specialisti e non specialisti</p> <p>Capacità d'apprendimento Gli allievi dovranno dar prova di avere raggiunto adeguate capacità di apprendimento, in merito alle problematiche linguistiche e culturali trattate, che consentano loro di costruire nuove organizzazioni del sapere e di intraprendere studi successivi con adeguato grado di autonomia.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Nel corso delle lezioni sarà somministrata una prova scritta, che consisterà in un esercizio di traduzione, accompagnato da questionari finalizzati alla comprensione analitica del testo e all'accertamento delle conoscenze relative alla sezione di civiltà latina.</p> <p>Valutazione della prova scritta:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Traduzione: pt. 0-5 (assente 0; parziale o insufficiente 1-2; adeguata 3; buona 4; ottima 5) 2. Vero/falso (comprensione tematica) 4 quesiti x 0,5: pt. 2; 3. Domande a risposta multipla (comprensione analitica: lessico) 5 quesiti x 1: pt. 5; 4. Domande a risposta multipla (comprensione analitica: morfo-sintassi) 5 quesiti x 1: pt. 5; 5. Cloze (uso di forme verbali) 4 quesiti x 1: pt. 4; 6. Questionario di civiltà latina 6 quesiti x 1,5: pt. 9 (risposta corretta ed esauriente 1,5; risposta pertinente, ma con qualche lieve imprecisione 1; risposta pertinente ma incompleta e con gravi errori 0,5; risposta non data o totalmente errata 0) <p>L'esame, con una verifica orale, consisterà in un colloquio volto ad accertare, attraverso quesiti e traduzione dei testi presentati a lezione, un adeguato possesso delle conoscenze previste dalla disciplina, un'adeguata capacità di applicare le conoscenze maturate nel campo specifico della lingua e della civiltà latina, la capacità di fornire giudizi autonomi sui temi oggetto di studio, l'acquisizione di un linguaggio adeguato.</p> <p>La valutazione avverrà secondo i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostra capacità scarsa o nulla nella comprensione degli aspetti linguistici e storico-culturali di un testo, non riuscendo nemmeno ad avanzare giudizi e proposte esegetiche; si esprime con un linguaggio insicuro e talvolta scorretto, dando prova di non avere ancora raggiunto delle minime capacità di apprendimento: valutazione insufficiente; - dimostra una capacità appena sufficiente di comprensione degli aspetti linguistici e storico-culturali di un testo, riuscendo non sempre ad avanzare giudizi e proposte esegetiche accettabili; si esprime con un linguaggio insicuro, dando prova di avere raggiunto appena sufficientemente delle adeguate capacità di apprendimento: punti 18-19; - dimostra adeguata capacità di comprensione degli aspetti linguistici e storico-culturali di un testo, riuscendo ad avanzare proposte esegetiche accettabili e a formulare giudizi validi; si esprime con un linguaggio corretto, dando prova di avere raggiunto adeguate capacità di apprendimento punti: 20-23; - dimostra buona capacità di comprensione degli aspetti linguistici e storico-culturali di un testo, riuscendo ad avanzare proposte esegetiche convincenti e a formulare giudizi autonomi; si esprime con un linguaggio sicuro e criticamente

	<p>sorvegliato, dando prova di avere raggiunto capacità di apprendimento apprezzabili: punti 24-27;</p> <p>- dimostra ottima capacità di comprensione degli aspetti linguistici e storico-culturali di un testo, riuscendo ad avanzare proposte esegetiche molto convincenti e a formulare giudizi in piena autonomia; si esprime con un linguaggio molto sicuro e criticamente sorvegliato, dando prova di avere raggiunto capacità di apprendimento più che apprezzabili: punti 28-30.</p> <p>Al voto massimo può essere aggiunta (tanto nello scritto quanto nell'orale) la lode, qualora lo studente dimostri una solida padronanza degli strumenti di comprensione e analisi dei processi linguistici e culturali di Roma antica e dia prova di sapere dialogare con eccellente autonomia anche con la letteratura secondaria.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il corso mira a fornire una adeguata conoscenza delle problematiche connesse alla lingua e alla civiltà di Roma antica. In particolare, il corso provvederà ad offrire una riflessione matura sulle caratteristiche peculiari della lingua latina, colte in prospettiva sincronica e diacronica, con particolare attenzione per i linguaggi specifici in relazione ai generi letterari. Attraverso un costante ancoraggio al dato linguistico, il corso si occuperà di far sviluppare negli allievi precise abilità nel riconoscimento degli elementi fondamentali dei vari generi letterari e dei loro differenti impieghi. La lettura diretta dei testi consentirà dunque, oltre ad un approccio maturo e consapevole alla lingua, di confrontarsi con i principali nodi culturali della civiltà latina.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Lezione frontale; Discussione guidata in aula sui testi in programma; percorsi singoli di lettura e approfondimenti individuali.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Programma</p> <p>Parte A: Lingua latina</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cicerone, Pro marcello (Orazioni cesariane, a cura di F. Gasti, ed. Bur) - Tacito, La Germania, a cura di S. Audano, ed. Rusconi. - Seneca, De providentia (La provvidenza, a cura di A. Traina, ed. Bur) - Cornelio Nepote, De viris illustribus 21 e 25 <p>Parte B: Civiltà latina</p> <ul style="list-style-type: none"> - Veyne, Paul (1989). Humanitas: Romani e no. In Giardina, Andrea (Ed.), L'uomo romano (pp. 385-415). Bari: Laterza. - Cenerini, Francesca (2002). La donna romana: modelli e realtà. Bologna: Il Mulino, capp. 1-2. - Bettini, Maurizio (1989). Le riscritture del mito, I. In Cavallo, Guglielmo, Fedeli, Paolo & Giardina, Andrea (Eds.), Lo spazio letterario di Roma antica. 1, La produzione del testo (pp. 15-35). Roma: Salerno ed. - Conte, Gian Biagio & Barchiesi, Alessandro (1989). Imitazione e arte allusiva: modi e funzioni dell'intertestualità, I. In Cavallo, Guglielmo, Fedeli, Paolo & Giardina, Andrea (Eds.), Lo spazio letterario di Roma antica. 1, La produzione del testo (pp. 81-114). Roma: Salerno ed. - Benveniste, Émile (2000, 1976), Religione e superstizione, in Il vocabolario delle istituzioni indoeuropee. Vol. 2: Potere, diritto, religione (pp. 485-496), Einaudi. - A. Traina, G. Bernardi Perini, Propedeutica al latino universitario, Bologna, Patron, 1998, 978-8855524544 <p>Gli studenti non frequentanti dovranno attenersi a questo stesso programma.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Propedeutica al latino: pronuncia, accento, fonetica, morfologia e sintassi
3	La Germania di Tacito: un libro molto pericoloso
1	L'Humanitas: noi e i Romani
1	Arte allusiva e intertestualità
1	Le riscritture del mito
1	La donna romana
ORE	Esercitazioni
6	Lettura, traduzione, commento della pro Marcello di Cicerone
4	Lettura, traduzione, commento della Germania di Tacito
5	Lettura, traduzione, commento del De Providentia di Seneca
4	Lettura, traduzione, commento del De viris illustribus di Cornelio Nepote

PREREQUISITI	Gli studenti che frequentano il corso Istituzioni di Lingua e civiltà latina devono: - essere in grado di leggere un testo latino rispettando le regole di pronuncia e accentazione della lingua; - essere capaci di riconoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina in un testo (in particolare la flessione nominale e verbale; le funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo) per realizzarne la comprensione e formulare proposte di traduzione; - orientarsi nella tradizionale suddivisione della storia della letteratura latina e nella conoscenza dei principali generi letterari.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>1. Conoscenza e capacità di comprensione Al termine del corso lo studente avrà cominciato a costruire una competenza linguistica di base del latino e una conoscenza adeguata degli aspetti istituzionali della letteratura latina.</p> <p>2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Al termine del corso lo studente avrà cominciato a consolidare la capacità di tradurre e interpretare testi latini e si avvierà a utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare problematiche linguistico-letterarie nell'ambito disciplinare in questione, in merito alle quali sarà in grado di avanzare e argomentare proposte esegetiche.</p> <p>3. Autonomia di giudizio Grazie alle interazioni richieste nel corso delle lezioni frontali e delle esercitazioni in aula, lo studente avrà cominciato a maturare la capacità di individuare fenomeni linguistici, letterari, culturali; di sperimentare su di essi i metodi interpretativi e gli strumenti esegetici acquisiti per provare a elaborare un proprio autonomo giudizio.</p> <p>4. Abilità comunicative Lo studente, a conclusione del corso, sarà in grado di comunicare informazioni relative ai contenuti di studio sia in forma orale sia in forma scritta. Le abilità comunicative saranno conseguite attraverso la pratica della scrittura e l'esercizio dell'esposizione orale richiesta nelle esercitazioni assegnate e nel corso delle lezioni in aula; tali abilità saranno misurate con la correzione di esercitazioni scritte e nelle prove d'esame in forma scritta e orale.</p> <p>5. Capacità di apprendimento Lo studente risulterà in possesso di un primo repertorio di conoscenze di base e di strumenti di rielaborazione critica dei contenuti acquisiti, utili a motivarlo nell'avviamento di percorsi di approfondimento, anche in vista della scelta della prova finale del corso di studio.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>È prevista una prova scritta in itinere a conclusione della sezione 1, durante la pausa didattica di aprile 2022, consistente in una prova di traduzione di un testo latino e in un questionario a risposta aperta di riflessione sulla lingua e sul testo. In quanto parte integrante del percorso di apprendimento, tale prova è obbligatoria e non ripetibile, indispensabile per poter sostenere l'esame finale, in forma orale, sui testi studiati, mirante ad accertare la competenza linguistica e la conoscenza dei contenuti studiati. Chi non frequenta il corso dovrà comunque svolgere la prova scritta in itinere e dovrà integrare il presente programma con lo studio di A. La Penna, <i>La cultura letteraria a Roma, Laterza</i> (9788842077244). Chiunque intenda scegliere questo insegnamento come corso singolo dovrà prendere contatto con la docente e individuare un programma coerente con i propri bisogni e obiettivi formativi, in vista dell'accesso alle classi di concorso all'insegnamento.</p> <p>Criteri di valutazione per la prova iscritta in itinere - Il punteggio complessivo della prova, strutturata in traduzione e questionario a risposta aperta, sarà espresso in trentesimi, distribuendo i trenta punti tra le due parti della prova (traduzione e questionario).</p> <p>A. Per la valutazione della traduzione gli indicatori sono:</p> <p>a) il riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche e lessicali della lingua latina (punti 0-5) - Non conosce le strutture morfosintattiche e lessicali 0 - le conosce parzialmente 1-2 - le conosce adeguatamente 3 - le padroneggia con sicurezza 4-5</p> <p>b) la comprensione del significato essenziale degli enunciati-cardine del brano (punti 0-5) - fraintende il significato del testo 0 - lo comprende parzialmente 1-2 - lo comprende in modo complessivamente adeguato 3 - lo comprende pienamente 4-5</p> <p>c) una resa in lingua italiana che risulti ordinata e sostanzialmente coerente con il testo di partenza (punti 0-5) - rende il testo in modo inadeguato 0 - rende il testo in modo parzialmente coerente con il testo di partenza e non sempre aderente alle strutture della lingua italiana 1-2 - rende il testo in modo complessivamente coerente con il testo di partenza e sufficientemente aderente alle strutture della lingua italiana 3</p>

	<p>- rende il testo in modo pienamente coerente con il testo di partenza e in modo fluido, corretto e appropriato nelle scelte di ricodifica in lingua italiana 4-5</p> <p>B. Per la valutazione del questionario (15 domande di riflessione sulla lingua e di civiltà) il punteggio (0-15) è attribuito sulla base dei seguenti descrittori:</p> <p>a) risposta corretta ed esauriente punti 1 b) risposta pertinente, ma con qualche lieve imprecisione punti 0.75 c) risposta imprecisa o parziale punti 0.50 d) risposta con gravi errori o incoerente punti 0.25 e) risposta totalmente errata o non data punti 0</p> <p>Criteri di valutazione per l'esame orale, relativo alle sezioni A.2 e B.3-4 del programma</p> <p>Per la valutazione dell'esame orale i criteri sono i seguenti:</p> <p>30 e lode: eccellente conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi.</p> <p>27-30: ottima padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio, lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi. Il grado di pertinenza e di focalizzazione nella risposta determina un differente punteggio all'interno dell'intervallo previsto.</p> <p>24-26: buona conoscenza di base dei principali argomenti, buona proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite in contesti nuovi. Il grado di pertinenza e di focalizzazione nella risposta determina un differente punteggio all'interno dell'intervallo previsto.</p> <p>21-23 non ha piena padronanza degli argomenti ma ne possiede una conoscenza generale, soddisfacente proprietà di linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Il grado di pertinenza e di focalizzazione nella risposta determina un differente punteggio all'interno dell'intervallo previsto.</p> <p>18-20 sufficiente conoscenza degli argomenti e del linguaggio specifico, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Il grado di pertinenza e di focalizzazione nella risposta determina un differente punteggio all'interno dell'intervallo previsto.</p> <p>insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti, manca di competenza nel linguaggio specifico, non è in grado di orientarsi su nessuno degli argomenti disciplinari.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il corso Istituzioni di Lingua e civiltà latina intende fornire allo studente strumenti e contenuti per lo studio universitario della lingua e letteratura latina, perché consegua una adeguata competenza testuale e un primo accesso alla conoscenza puntuale degli aspetti fondamentali della civiltà letteraria di Roma antica. Il corso si articola in due sezioni. Nella prima sezione sono oggetto di studio testi letterari utili a sperimentare la competenza linguistica e traduttiva e l'apprendimento di singoli aspetti del modo in cui i Romani pensavano se stessi. Nella seconda sezione si avvia il percorso di conoscenza di generi e forme della letteratura latina, che proseguirà nei due corsi successivi. Entrambi i segmenti didattici mirano a sviluppare un metodo di analisi letteraria attraverso: a. la lettura diretta dei testi latini e la loro traduzione; b. la riflessione sulla lingua; c. il supporto di saggi che hanno la funzione di illustrare le modalità di produzione, di trasmissione e di fruizione della cultura letteraria a Roma; di evidenziare le problematiche più rilevanti presenti nei testi studiati; di illuminarne il rapporto con la modernità e la contemporaneità.</p> <p>E' caldamente consigliato a tutti gli studenti di iscriversi per tempo all'insegnamento attraverso il portale.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni, esercitazioni, prova in itinere.
TESTI CONSIGLIATI	<p>1. Istituzioni di lingua e civiltà (3 CFU, 15 h) : miti romani di fondazione</p> <p>Testi: Sallustio, de coniuratione Catilinae 1-13 (per lo studio individuale una edizione a scelta con testo a fronte tra BUR, isbn 9788817120722; Garzanti, isbn 9788811810957; Mondadori isbn 9788804671152) Tito Livio, ab urbe condita Libro I, capitoli 1-13. (Testo consigliato per lo studio individuale: Livio, Storia di Roma I-II, Garzanti, ISBN 9788811364191; in alternativa: Livio, Storia di Roma I-II, BUR, ISBN 9788817123655)</p> <p>Strumenti per la lingua: L. Graverini-M.Fucecchi, La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi, Le Monnier, ISBN 9788800206211</p> <p>Saggi: L. Ferro-M. Monteleone, Miti romani, introduzione di M. Bettini, Einaudi (ISBN 9788806222505), pp. V-XXIX; 51-136. G. De Sanctis, Sangue misto, in Storia mondiale dell'Italia, a c. di A. Giardina, Laterza (ISBN 8858129830), pp. 28-31</p> <p>2. Generi e testi di letteratura (3 CFU, 15 h)</p> <p>Testi: Lucrezio, de rerum natura V, 925-1457 (per lo studio individuale una edizione a scelta con testo a fronte tra BUR, ISBN 9788817169547; Mondadori, 9788804709053; Feltrinelli, 9788807902130)</p> <p>Saggi:</p>

Per Lucrezio: G. Sasso, Il progresso e la morte, Il Mulino, pp. 91-162 (disponibile nel materiale didattico sul portale docente, accessibile agli iscritti al corso).
 M. Gale, Introduction, in Lucretius: De Rerum Natura V, Liverpool University Press (ISBN 978-0-85668-884-3), pp. 1–16.
 Stephen Greenblatt, Il manoscritto. Come la scoperta di un libro perduto cambiò la storia della cultura europea, BUR, 9788817059091.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso : obiettivi, metodi, strumenti di studio
7	1. Istituzioni di lingua e civiltà: miti romani di fondazione. Testi: Sallustio, de coniuratione Catilinae 1-13. Attività di comprensione, riflessione sulla lingua, traduzione in classe e a casa. Conoscere i Romani attraverso le loro storie di fondazione.
7	2. Istituzioni di lingua e civiltà : miti romani di fondazione. Testi: Tito Livio, ab urbe condita Libro I, capitoli 1-13. Attività di comprensione, riflessione sulla lingua, traduzione in classe e a casa. Conoscere i Romani attraverso le loro storie di fondazione.
14	3. Generi e testi di letteratura. La storia della letteratura latina attraverso la lettura diretta dei testi. Testi: Lucrezio, de rerum natura V, 925-1457